

CHIETI

2) Cattedrale di San Giustino

Piazza Vittorio Emanuele II, 66100 Chieti (CH)

Le notizie sulla Cattedrale di Chieti risalgono al nono secolo dell'era cristiana: era dedicata a San Tommaso Apostolo e fu consacrata nel 1069 dal Vescovo Attone primo. Nel corso dei tempi è stata sottoposta a vari rimaneggiamenti strutturali, sia nel Seicento che nel Settecento, ed ha assunto

l'aspetto attuale, tipicamente barocco, tra il Sette e l'Ottocento.

A pianta basilicale con tre navate suddivise da pilastri e concluse da altrettante absidi, ha il presbiterio sopraelevato sulla Cripta, cui si accede attraverso delle rampe di scale. Nella volta a botte della navata centrale le lunette sono decorate con la raffigurazione di episodi della vita della Madonna e di San Giustino, il Santo Vescovo cui è attualmente intitolata la Cattedrale. Una cupola circolare, aperta da sei lucernari, copre il transetto. Si notino il pulpito e il coro dei canonici, opere lignee del Settecento. La cappella a destra del transetto è dedicata a San Gaetano da Thiene, che nel

1524 fondò l'Ordine religioso dei Teatini. Sull'altare una pala seicentesca di Ludovico de Maio.

Altre cappelle sono intitolate a Maria "Mater populi Teatini", a San Giustino, all'Immacolata Concezione, con una pala d'altare di Saverio Persico del 1759. Lo stesso autore dipinse alcuni anni dopo la pala che sovrasta l'altare maggiore, rappresentando l'incredulità di San Tommaso dinanzi al Cristo risorto. Si noti anche il paliotto di gusto barocco dello stesso altare, attribuito a Giuseppe Sammartino.

Abruzzo Audioguide



www.abruzzoaudioguide.it